



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA IN CONTO DEPOSITO
DI DEFIBRILLATORI IMPIANTABILI MONOCAMERALI**

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura annuale (contratto ponte), con il sistema del conto deposito, suddivisa in 4 lotti autonomi, di defibrillatori impiantabili monocamerale per le UU.OO.CC. di Cardiologia dei sotto indicati PP.OO. dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, di seguito denominata per semplicità Azienda o ASP, con l'osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato e disciplinare di gara:

- LOTTO 1 Defibrillatori impiantabili monocamerale (fascia bassa) completi dei relativi elettrocateri – CIG 7994354D9B - CND J01050101
Quantità presunta annuale: UOC Agrigento 20 – UOC Canicattì 4 – UOC Sciacca 10
- LOTTO 2 Defibrillatori impiantabili monocamerale (fascia media) completi dei relativi elettrocateri – CIG 7994448B2E - CND J01050101
Quantità presunta annuale: UOC Agrigento 20 – UOC Canicattì 0 – UOC Sciacca 0
- LOTTO 3 Defibrillatori impiantabili monocamerale (fascia alta) completi dei relativi elettrocateri – CIG 7994453F4D - CND J01050101
Quantità presunta annuale: UOC Agrigento 10 – UOC Canicattì 6 – UOC Sciacca 10
- LOTTO 4 Defibrillatori impiantabili monocamerale VDD completi dei relativi elettrocateri – CIG 7994458371 - CND J01050101
Quantità presunta annuale: UOC Agrigento 20 – UOC Canicattì 0 – UOC Sciacca 3

Oggetto della presente procedura è la fornitura con la formula del conto deposito dei defibrillatori, sopra descritti, si conviene, ai sensi dell'art. 1556 del codice civile, quanto segue:

- a) la ditta aggiudicataria consegna i dispositivi medici impiantabili in un numero congruo indicato dal Direttore dell'U.O. di Cardiologia presso il magazzino farmaceutico del PO di riferimento, e l'ASP si impegna a pagare il prezzo offerto a seguito dell'impianto del dispositivo, ovvero a restituire i dispositivi alla cessazione del rapporto contrattuale; pertanto, i quantitativi indicati nel presente invito/capitolato d'oneri hanno solo valore di stima per un fabbisogno annuo; la consegna in conto deposito dovrà avvenire entro il termine di 10 giorni dalla richiesta presso il magazzino di Farmacia, che provvederà immediatamente dopo le necessarie verifiche a trasferire il materiale presso la sala di Cardiologia; ai fini della consegna, la ditta aggiudicataria dovrà emettere un documento di trasporto con causale "merce in conto deposito" indicante le quantità consegnate per ogni prodotto, il numero di lotto di riferimento, l'eventuale numero di matricola di ciascuna protesi; tale documento, firmato dal Direttore di Farmacia, dovrà essere trasmesso in copia all'U.O. di Cardiologia e al Provveditorato; i dispositivi, una volta consegnati all'U.O., dovranno essere registrati presso il registro di conto deposito, fornito dalla ditta aggiudicataria; ad impianto avvenuto, il dispositivo dovrà essere scaricato dal predetto registro a cura del Responsabile dell'U.O. di Cardiologia, inviando specifica comunicazione di impianto avvenuto, con tutti i dati necessari (numero di codice e di lotto), ivi compreso il numero della cartella clinica, al Direttore di Farmacia, che emetterà entro 24 ore l'ordine informatico; la ditta aggiudicataria, una volta ricevuto l'ordine dovrà provvedere all'immediato reintegro del dispositivo impiantato, entro il tempo massimo di 3 giorni dall'ordine, che sarà trasmesso a mezzo fax o mail; in casi di particolare urgenza l'ordine informatico potrà essere preceduto da ordine anche telefonico ed in tale ipotesi la ditta dovrà consegnare il dispositivo entro 24 ore dall'ordine; ricevuto l'ordine e reintegrato il dispositivo impiantato, la ditta aggiudicataria potrà emettere la fattura; è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di emettere fattura o procedere al reintegro in assenza dell'ordine. Con periodicità trimestrale ed in regime di contraddittorio, la ditta aggiudicataria, il Responsabile della Cardiologia (o suo delegato) ed il Responsabile della Farmacia (o suo delegato) provvederanno ad effettuare l'inventario del materiale giacente con verifica dei beni utilizzati rispetto alle scorte iniziali; detto inventario dovrà essere redatto in triplice copia; in caso di mancata corrispondenza, spetta sempre in contraddittorio ai soggetti sopra indicati individuare le cause della non corrispondenza dei dati e risolvere la questione entro 5 giorni. L'ASP attraverso il Responsabile della Cardiologia si impegna a custodire i dispositivi lasciati in conto deposito, nonché al corretto

utilizzo dei dispositivi in base alla loro scadenza, applicando il metodo FEFO, per cui si utilizzano prima i prodotti in base alla data di scadenza più vicina; il Responsabile della Cardiologia ha l'obbligo di segnalare alla ditta aggiudicataria i dispositivi in scadenza almeno 150 giorni di calendario prima della data di scadenza stessa, e la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di sostituire detti prodotti, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASP. Spetta all'U.O. di Cardiologia segnalare ogni criticità che si dovesse verificare durante la vigenza del contratto; la ditta fornitrice non potrà disporre dei beni consegnati in conto deposito, se non in presenza di apposita autorizzazione dell'ASP.

- b) La ditta aggiudicataria è tenuta durante il periodo di vigenza del contratto a comunicare all'ASP l'immissione in commercio di dispositivi con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, che costituiscono un aggiornamento tecnico migliorativo rispetto ai modelli proposti in gara, proponendo all'ASP la sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. L'ASP si riserva la facoltà di accettare o meno quanto proposto. Al riguardo, all'atto della proposta, deve essere prodotta la scheda tecnica, il corrispondente codice CND e l'attestazione del marchio CE del nuovo prodotto.
- c) La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, su richiesta del Direttore dell'U.O. di Cardiologia, la presenza di personale tecnico, in grado di fornire adeguata consulenza ai medici utilizzatori, e la massima disponibilità di accessori utili in fase d'impianto e per il follow-up dei pazienti.
- d) La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità sia per danni derivanti dall'uso dei prodotti forniti, sia per infortuni e danni a persone o cose, arrecati all'ASP di Agrigento o a terzi per fatto della ditta aggiudicataria stessa o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti derivanti dal presente contratto, sollevando pertanto l'ASP da qualsiasi responsabilità al riguardo; la ditta aggiudicataria solleva, altresì, l'ASP di Agrigento da qualsiasi responsabilità anche per danni che dovessero derivare per difetti di fabbricazione e/o per aver usato prodotti non corrispondenti alle norme in vigore o per violazione delle direttive CE a riguardo di prodotti usati in sede di fabbricazione; l'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Ente, anche mediante idonea copertura assicurativa, dagli eventuali danni derivanti ai pazienti, al personale sanitario, all'Ente contraente, da imperfezioni nei materiali utilizzati e a coprire, per intero, le spese relative al rintraccio, al richiamo, ai controlli e ad ogni altro intervento diagnostico e/o terapeutico che si dovesse rendere necessario in futuro nel caso di difetti dei materiali.

I beni da fornire devono essere nuovi di produzione e di ultima generazione, devono essere forniti nelle quantità, con le caratteristiche tecniche e nella configurazione offerta, valutata conforme dai soggetti appositamente incaricati dall'Amministrazione.

Per una completa descrizione delle prestazioni oggetto del presente appalto si rinvia al disciplinare di gara.

La ditta aggiudicataria si impegna a:

- a. denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
- b. a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.
- c. a collaborare, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- d. ad assumere, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., indicando, a tal fine, un numero di conto corrente unico sul quale questa Azienda fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto;
- e. comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d) ed e) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 cod. civ., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero Infrastrutture del 02.12.2016 (G.U. n. 20 del 25.01.2017), entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere all'ASP le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso pubblicati su due dei principali

quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, per l'importo presunto di € 5.000,00= (cinquemila/00) oltre IVA dovuta per legge. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'ASP di Agrigento con causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal Codice gara 7504896"; le relative coordinate bancarie saranno comunicate successivamente al perfezionamento dell'aggiudicazione; la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico dovrà essere consegnata all'ASP.

Art. 2 – DURATA E PREZZO DELL'APPALTO

La durata della fornitura è fissata in 12 mesi, con decorrenza dalla data indicata nel contratto; si dà atto che il presente contratto potrà essere risolto anticipatamente, qualora si dovesse attivare la procedura di gara, indetta dalla Centrale Unica Regionale di Committenza (CUC Sicilia) o dalla Consip, per la fornitura di dispositivi medici impiantabili attivi, comprendente i dispositivi in oggetto, con validità per l'ASP di Agrigento. Qualora alla data di scadenza del contratto non dovesse essere intervenuta l'attivazione della gara CUC Sicilia o Consip, l'ASP di Agrigento si riserva l'opzione di estendere la durata del contratto per altri 12 mesi alle stesse condizioni di fornitura, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa a tal riguardo; resta inteso che la predetta clausola di risoluzione anticipata vale anche durante l'eventuale periodo di ulteriori 12 mesi.

Il prezzo complessivo del presente appalto è dato dal prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria, inferiore all'importo posto a base d'asta indicato nel disciplinare di gara.

Il prezzo offerto comprende l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quindi fornitura ed installazione dell'apparecchiatura (messa in opera completa e a regola d'arte, collaudata e in regolare stato di funzionamento), la realizzazione delle eventuali opere necessarie all'installazione a regola d'arte, la formazione degli operatori, il servizio di assistenza tecnica durante il periodo contrattuale, l'assistenza all'avviamento e quant'altro necessario per il rispetto delle condizioni, obblighi ed oneri di cui al presente Capitolato, in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio; pertanto detto prezzo s'intende fisso ed invariabile e ciò anche quando si evidenzino errori od omissioni nell'offerta prezzi o si manifestino nel corso dei lavori situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta, ovvero per eventuali innovazioni obbligatorie derivanti dall'emanazione di nuove disposizioni normative.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere a propria cura e spese al ritiro ed al trasporto presso i luoghi autorizzati dei materiali di imballaggio e confezionamento dei prodotti forniti, pena l'applicazione di quanto previsto dall'art. 4 del presente Capitolato.

Art. 3 – GARANZIA DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda, adottato il provvedimento di aggiudicazione e prima di procedere alla stipula del contratto, inviterà con comunicazione, trasmessa via pec, la ditta risultata aggiudicataria a costituire ex art. 103 D.Lgs. 50/16, entro 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione, garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/16, pari. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Nell'ipotesi di garanzia fideiussoria, questa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia, che ha la finalità di coprire gli oneri per il mancato adempimento, dovrà avere validità per tutto il periodo di vigenza del contratto (24 mesi + eventuale ulteriore periodo offerto dalla ditta aggiudicataria) e sarà svincolata, previa richiesta scritta da parte della ditta interessata, soltanto alla cessazione del rapporto, sempreché la fornitura sia stata effettuata regolarmente e che non siano state sollevate dall'Azienda contestazioni, nella quale ipotesi sarà eventualmente restituita ad avvenuta definizione delle controversie. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva, determina la revoca dell'affidamento della fornitura e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, riservandosi il diritto di acquisire il prodotto da terzi, a libero mercato, e di addebitare i maggiori costi alla ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria.

In caso di esercizio dell'opzione di stipula di un contratto di manutenzione full-risk, la ditta aggiudicataria è tenuta a produrre una nuova garanzia del 10% dell'importo indicato in offerta con validità pari alla durata del contratto di manutenzione.

Dopo l'aggiudicazione, si procederà alla stipulazione del contratto in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante se l'importo del contratto è superiore alla soglia comunitaria, ovvero nella forma della scrittura privata se l'importo del contratto è inferiore alla soglia comunitaria; le spese occorrenti e consequenziali alla registrazione del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel contratto si farà espresso richiamo al presente Capitolato d'onori, firmato per accettazione dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta; nel contratto si farà espressa menzione dell'importo, del deposito cauzionale definitivo e della certificazione relativa alla regolarità contributiva. Sono a carico della ditta aggiudicataria le imposte relative al presente appalto, ad eccezione dell'IVA.

Art.4 – CONSEGNA E PENALITÀ

Successivamente alla stipula del contratto, l'ASP provvederà a comunicare il Direttore dell'esecuzione del contratto, di seguito denominato per semplicità DEC, cui compete l'esercizio dei compiti previsti dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nonché di tutti gli altri compiti assegnategli dalla normativa vigente, comunicandolo alla ditta aggiudicataria.

La merce dovrà essere consegnata presso la sede indicata nell'ordine entro il termine indicato nel paragrafo "Oggetto della presente procedura"; in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ASP, a suo insindacabile giudizio, e con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, potrà applicare a carico del fornitore una penale nella misura dello 1 per mille per ogni giorno consecutivo di ritardo, calcolata sull'ammontare complessivo della fornitura (IVA esclusa); il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali; qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, procedendo all'acquisto in danno presso la ditta seconda classificata o in mancanza sul libero mercato, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva; Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà dell'impresa, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e, perciò influenti nelle forniture e nelle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate e documentate. Nel caso in cui l'Azienda concede un periodo di proroga per esigenze correlate alle situazioni appena dette e comunicate dalla ditta aggiudicataria, la misura di penalità sopra indicata sarà raddoppiata per ogni giorno consecutivo di ritardo oltre la proroga concessa.

Quest'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli idonei a verificare la conformità dei prodotti consegnati alle caratteristiche richieste e presentate in sede di gara.

In caso di mancata immediata sostituzione della merce contestata per discordanze qualitative per ogni giorno di calendario di ritardo rispetto alla dovuta sostituzione, l'Azienda potrà applicare una penalità pari ad Euro 500,00. In caso di ritardo superiore a 10 giorni di calendario, l'Azienda ha diritto di recedere dal Contratto.

L'Azienda si riserva di applicare la penale prevista per il ritardo nella consegna anche nelle ipotesi di mancato ritiro e trasporto presso i luoghi autorizzati dei materiali di imballaggio e confezionamento dei prodotti forniti da parte del fornitore.

Ove il Fornitore ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia o post- garanzia (se è stato stipulato il relativo contratto), oltre i tempi di intervento previsti in offerta, verrà applicata una penale giornaliera pari a 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo.

Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- Maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- Maggior costo derivante dall'aggiudicazione ad altra ditta;
- Oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più;
- Danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti da questa Azienda;
- Minori introiti.

Gli importi delle penali verranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture, fatto salva la possibilità di incamerare la cauzione. L'Azienda ha facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta.

L'Azienda si riserva di applicare le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

La fornitura, in conformità all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, sarà sottoposta a verifica di conformità, per accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle prescrizioni contrattuali, fatte salve le eventuali leggi di settore. Le operazioni di verifica avranno inizio successivamente all'emissione da parte del DEC del certificato di ultimazione delle prestazioni, la quale emissione potrà avvenire su specifica comunicazione della

ditta fornitrice. La verifica di conformità avverrà alla presenza del/i soggetto/i incaricato/i dall'ASP di detta verifica, dei tecnici della ditta fornitrice e del DEC (se la verifica è effettuata da soggetto diverso dal DEC). In sede di verifica sarà acquisita la documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento. Al fine della verifica di conformità costituirà elemento di riferimento ogni dichiarazione effettuata in sede di offerta. L'esito positivo della verifica di conformità e l'emissione del relativo certificato controfirmato da entrambe le parti, saranno imprescindibili ai fini del successivo pagamento. All'esito positivo della verifica di conformità, la ditta procederà all'emissione della fattura. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese della ditta fornitrice; Il collaudo, oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state regolarmente installate e sono regolarmente funzionanti, dovrà attestare che le stesse sono rispondenti alle normative di sicurezza in vigore (specificando quali) anche ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda produttrice attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza.

Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo.

Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Nell'eventualità di discordanze qualitative, questa Azienda respingerà la merce che dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente rispondente alle caratteristiche di cui al capitolato tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara; la sostituzione dovrà avvenire entro breve termine fissato ad insindacabile giudizio dell'Azienda, riservandosi di applicare, inoltre, la penale prevista dall'art. 4, e di procedere alla risoluzione del contratto con incameramento della garanzia definitiva, fatta salva la possibilità di acquistare presso la ditta seconda classificata, o in mancanza sul libero mercato, addebitando le maggiori spese al fornitore inadempiente.

Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento della fattura.

La merce non accettata resta a disposizione del fornitore ed a suo rischio e pericolo, egli dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna sia per il ritiro della stessa merce.

Nel verbale di verifica di conformità si farà esplicito riferimento all'avvenuta formazione del personale designato dall'Azienda, con attestazione a cura del Responsabile medico dell'U.O. di destinazione del bene. Pertanto, le operazioni di verifica di conformità saranno concluse solo dopo l'avvenuta formazione.

Art. 6 – PAGAMENTO FATTURA

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata con fondi del bilancio aziendale.

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata con fondi del bilancio aziendale; la ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura dell'importo offerto e aggiudicato, immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di verifica di conformità con esito positivo (collaudo); la fattura emessa in difformità da quanto previsto dal presente documento, sarà rigettata; la fattura sarà liquidata entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della fattura, in conformità al D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012; la fattura dovrà fare esplicito riferimento al provvedimento di affidamento, al corrispondente ordine informatico emesso da questa Azienda ed al corrispondente documento di trasporto. Il verbale di verifica di conformità della fornitura con esito positivo equivale all'attestazione della regolarità di fornitura; in caso di difformità tra prezzo contrattuale indicato nell'ordine e prezzo in fattura, l'ASP richiederà nota di credito alla ditta fornitrice con interruzione dei termini di pagamento. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse; nell'ipotesi in cui non venisse rispettato il termine di pagamento sopra indicato, sarà applicato quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Spetterà all'Azienda verificare l'esatto ammontare da pagare in considerazione degli eventuali importi da detrarre per penali. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse.

Art. 7 – SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio tutti gli adempimenti derivanti dal presente appalto.

La quota delle attività eventualmente subappaltata non dovrà corrispondere in termini di fatturato a più del 30% (trentapercento) del valore complessivo del contratto. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, oltre a quanto dichiarato in sede di offerta avuto riguardo a quanto

previsto dal disciplinare di gara (art. 9). L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile nei confronti dell'Azienda anche di attività svolte dalle Ditte subappaltatrici.

Art. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto ad altra ditta; s'intende qui richiamata la disposizione di cui all'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. In caso contrario il contratto è nullo e si procederà all'incameramento della cauzione definitiva e procedendo in danno.

Art. 9 – CESSIONE DEL CREDITO

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016; l'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito; resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto; una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

Art. 10 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Azienda recedere dal Contratto nei seguenti casi:

- a. Qualora emergano cause ostative in materia di normativa antimafia (ex artt. 67 e 94, comma 4, D.Lgs. 159/2011).
- b. Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile;
- c. Nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. Al riguardo si richiamano altresì gli artt. 355 e 356 del Codice Penale;
- d. Cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- e. Violazione delle norme sul subappalto e di divieto di cessione del contratto;
- f. Morte del fornitore quando la considerazione della sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
- g. Morte di qualcuno dei soci nelle Imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita;
- h. Fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra Impresa quando l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova Impresa;
- i. Qualora si verifichi quanto previsto dal precedente articolo "penalità".
- j. Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'art. 1564 del Codice Civile.

Si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento anche nelle ipotesi previste e qualora si verifichino le situazioni di cui all'art. 1 del presente capitolato lettere a), b), c), d) ed e).

In caso di rescissione del Contratto per inadempimento, l'Azienda provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

L'Azienda si riserva di attivare la procedura di recesso ex art. 109 D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda si riserva il diritto di acquisire i prodotti, oggetto della presente fornitura, da terzi, a libero mercato, addebitando i maggiori costi alla ditta aggiudicataria inadempiente. In caso di diniego sarà esercitata azione legale. In ogni caso la liquidazione del danno per inadempimento avverrà tenendo conto:

- Maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- Maggior costo derivante dall'aggiudicazione ad altra ditta;
- Oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più;
- Danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti da questa Azienda;
- Minori introiti.

Art. 11 – CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che la decisione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente capitolato saranno prese con semplice provvedimento amministrativo dell'Azienda senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato. Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente il Foro di Agrigento.

Art. 13 – DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, al D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), al Bando di gara, al Disciplinare di gara, nonché alla vigente normativa applicabile all'appalto in oggetto.

PER ACCETTAZIONE

La Ditta - Firma e timbro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giorgio Giulio Santonocito

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE

Il legale rappresentante della ditta _____ dichiara di avere specificatamente letto e di accettare in particolare gli artt. 1 (oggetto dell'appalto), 2 (prezzo dell'appalto), 4 (consegna e penalità), 6 (pagamento fattura), 9 (cessione del credito), 10 (inadempimento e risoluzione del contratto), 11 (controversie contrattuali) e 12 (foro competente) del presente Capitolato.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____